

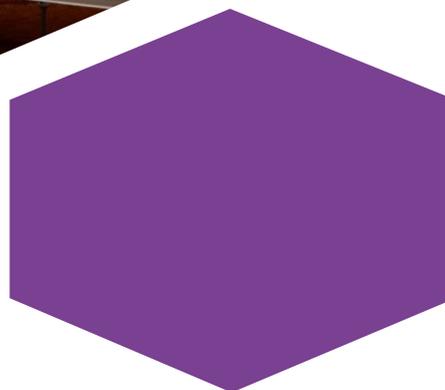
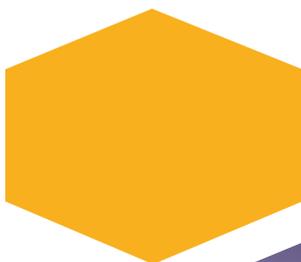
Deliverable 4.3

Secondo Evento Territoriale

13 ottobre 2022

One Stop Shop: casi di successo e opportunità per l'efficiamento energetico dei territori

Sintesi dei principali esiti dei lavori





GREENROAD

This work is licensed under a Creative Commons Attribution – ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0) / Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)

#GREENROAD

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No 101033844. The sole responsibility for the content of this page lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the CINEA nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.



SOMMARIO

<i>EXECUTIVE SUMMARY</i>	4
<i>INTRODUZIONE</i>	5
<i>CASI STUDIO</i>	5
<i>Città di metropolitana di Milano</i>	5
<i>Comune di Padova</i>	6
<i>Comune di Mantova</i>	7
<i>Comune di Feltre</i>	8
<i>PROSPETTIVE E TEMI APERTI</i>	8



EXECUTIVE SUMMARY

The second GREENROAD local event titled “One Stop Shop: best practice and opportunities for local energy efficiency actions” was organized in Milan on the 13th of October. The goal of the meeting was to discuss about the role of such instrument in the promotion of energy efficiency investments in the building sector starting from success stories promoted by Italian local authorities. The workshop was attended by 50 delegates. More specifically, besides project partners, the following representatives attended the meeting: local authorities 18%; energy and financial experts 72%; enterprises 10%.

Best practices analyzed were the following:

- Deciwatt project promoted by the Metropolitan Area of Milan
- One stop shop by Padua Municipality
- “Ecobonus” help desk by Mantua Municipality
- Energy&Climate help desk by a of Feltre Municipality

During the discussion, the following main points emerged:

- It will be important to analyze how the one stop shop instrument will be included in the new EU energy efficiency Directive.
- Financial sustainability of one stop shops will be a key issue to address.
- One stop shop activities should go beyond energy efficiency of buildings and address important issues such as energy poverty and local energy communities.
- The creation of a network of one stop shop could boost the spreading of this initiative at national level, including Central and South Regions.
- A balance between “institutional” and market activities of one stop shops should be found in order not to create market distortions.
- One stop shops could play a role in integrating different data sources related to energy and buildings thanks to its public interest nature.

INTRODUZIONE

Il 13 ottobre si è svolto presso la sede di Milano della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi, il secondo incontro territoriale del progetto GREENROAD dal titolo: “One Stop Shop: casi di successo e opportunità per l’efficientamento energetico dei territori”. Obiettivo dell’incontro era ragionare sul ruolo che tale strumento può avere nella promozione di investimenti in efficientamento energetico degli edifici, partendo da alcune esperienze di successo promosse da enti territoriali nazionali. L’evento ha visto la partecipazione di 50 delegati. Secondo la rispettiva provenienza, i delegati erano ripartiti percentualmente come segue: enti locali 18%; professionisti nel settore dell’energia e della finanza 72%; aziende private 10%.

CASI STUDIO

I casi studio analizzati sono stati i seguenti:

Città di metropolitana di Milano

Il progetto **DECIWATT** è una esperienza di One Stop Shop della **città di metropolitana di Milano**, svolto in partenariato con ENEA. Il progetto ha visto impegnata l’Amministrazione della città metropolitana di Milano nella realizzazione di una piattaforma digitale capace di integrare le informazioni relative agli edifici del proprio territorio attingendo a differenti database oggi scollegati tra loro (es. Catasto Unico Regionale Impianti Termici -CURIT, il database delle certificazioni energetiche degli edifici, dati Istat, anagrafi, catasto e il database topografico). Sono inoltre stati integrati altri dati di contesto quali i dati climatici (anomalie termiche, isole di calore, pioggia). La piattaforma consente quindi avere una visione integrata dei profili energetici dei singoli edifici di un territorio e del contesto urbanistico entro cui questi edifici si collocano. La piattaforma è in grado di eseguire delle simulazioni di primo livello di possibili interventi di retrofit energetico dei singoli edifici. Il progetto copre ad oggi il territorio del comune di Rozzano e verrà esteso nei prossimi mesi all’intero territorio della provincia di Milano.

La piattaforma DECIWATT (attualmente in fase sperimentale) è quindi uno strumento utile:

- 1) **All’amministrazione** in quanto consente una lettura integrata del territorio urbano da un punto di vista energetico-climatico e conseguentemente facilita la realizzazione di interventi urbanistici tesi a migliorare l’efficienza energetica degli edifici
- 2) **Ai cittadini**, in quanto possono accedere a informazioni relative alla qualità energetica delle proprie abitazioni e ottenere una prima stima dei possibili interventi di retrofit energetico

Punti di forza del progetto:

- 1) Aggregazione e lettura integrata dei dati relativi agli edifici, oggi sparsi in numerosi database tra loro scollegati
- 2) Lettura urbanistica integrata di un territorio da parte dell’amministrazione
- 3) Possibilità da parte dei cittadini di avere dati e informazioni circa le proprie unità immobiliari (inclusi elementi per una prima valutazione degli investimenti in efficienza energetica).

Punti di debolezza

- 1) Manca il collegamento con alcuni database estremamente rilevanti quali i dati relativi ai consumi energetici reali (es. database Sistema Informativo Integrato)
- 2) Manca un modello di gestione della piattaforma che consenta di sfruttarne a pieno le potenzialità al di fuori del perimetro dell'amministrazione o del singolo proprietario dell'immobile (es. distributori di energia, ESCo, banche e istituti finanziari)

Comune di Padova

L'iniziativa del **One Stop Shop** del **Comune di Padova**, prende le mosse dai progetti PadovaFit (2013-2017), e PadovaFit Expanded (2019-2022). Il modello di one stop shop adottato da Padova vuole offrire, in maniera integrata, una serie di servizi, tra cui informazioni di carattere generale, supporto tecnico e informazioni di carattere finanziario. Lo sportello si è dotato di competenze esterne per fornire un supporto adeguato ai temi legati al risparmio energetico degli edifici (più di 10.000 visite al sito e 650 appuntamenti tecnici). L'iniziativa ha creato sinergie con ordini professionali, attori locali e banche.

Il fine ultimo è quello di creare uno sportello che funga da punto unico di ingresso per tutte le domande di cittadini e operatori, che poi verranno orientati verso l'interlocutore più opportuno. Le richieste finora giunte differiscono di molto: c'è chi ha bisogno di informazioni di base (ad es. cosa è il Superbonus, etc), altri invece hanno necessità di informazioni più avanzate di carattere tecnico sugli interventi o su imprese e prodotti finanziari. Attualmente risulta un grande interesse per il tema delle Comunità Energetiche

Il lancio del one stop shop è stato accompagnato da una massiccia campagna di comunicazione.

Il progetto deve ancora definire alcuni aspetti fondamentali dell'iniziativa quali l'identificazione dei servizi da offrire, la forma giuridica che dovrà avere lo sportello, il modello di business e la scelta dei membri del one stop shop.

Il progetto promosso dal Comune di Padova rappresenta una iniziativa volta a creare un centro unico e integrato per fornire informazioni sul tema dell'efficienza energetica e, attraverso una attività di consulenza e supporto alle decisioni, promuovere la realizzazione di interventi di efficientamento degli edifici. Nel lungo termine, Il One Stop Shop dovrebbe configurarsi come promotore attivo di progetti di efficientamento a livello urbano, diventando un punto di riferimento per cittadini e imprese.

Punti di forza del progetto:

- 1) L'iniziativa rappresenta un tentativo di fornire un servizio di assistenza integrata a quanti vogliono effettuare degli investimenti di efficienza energetica. I servizi offerti non si limitano alle sole informazioni, ma arrivano a configurarsi come vere e proprie attività di supporto tecnico sia per gli aspetti tecnologici e di progetto sia per quanto riguarda gli aspetti normativi e finanziari.
- 2) L'iniziativa vuole coinvolgere i principali attori della filiera dell'efficienza energetica attivi sul territorio.
- 3) L'iniziativa, seppur promossa attivamente dal Comune, punta ad essere finanziariamente sostenibile e non dipendente in modo esclusivo dalle risorse pubbliche.

- 4) La soluzione del One Stop Shop permette, in questo caso, di affrontare la tematica dell'efficientamento energetico in modo trasversale, con l'obiettivo di realizzare impatti positivi anche a livello urbanistico. Questi impatti positivi attengono principalmente a tre settori:
 - a. Comunità Energetiche
 - b. Lotta alla Povertà Energetica
 - c. Rigenerazione Urbana

Punti di debolezza

- 1) Alcuni dei servizi offerti potrebbero entrare in conflitto con servizi offerti dal mercato, rischiando così di alterare la concorrenza.
- 2) Il modello di business del One Stop Shop che ne assicuri la sostenibilità nel tempo e la relativa forma giuridica è ancora in via di definizione.

Comune di Mantova

Lo **sportello bonus edilizi** del **Comune di Mantova** prende le mosse dal progetto Innovate (2017-2020), che ha visto un grande coinvolgimento di stakeholder locali per la definizione di strumenti innovativi in grado di facilitare la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici residenziali. Nel 2020 è stato sottoscritto un protocollo di intenti per la costituzione del tavolo bonus edilizi con l'obiettivo di semplificare e uniformare le procedure per usufruire dei bonus edilizi. Numerosi stakeholder sono stati coinvolti, tra cui ordini e collegi professionali, associazioni di categoria del comparto edilizio e di amministratori condominiali.

È stato costituito un gruppo di lavoro operativo e un gruppo di lavoro con tecnici degli sportelli unici dei comuni limitrofi al Comune di Mantova. Inoltre, è stato creato un sito web dedicato e uno sportello telematico. Il Comune si avvale anche degli ordini professionali per rispondere ai numerosi quesiti che vengono sottoposti dagli utenti.

Si sta lavorando per potenziare in un prossimo futuro le attività offerte dallo sportello bonus edilizi, estendendo le tematiche trattate, relative all'efficientamento energetico e ai bonus edilizi, all'adattamento al cambiamento climatico, con la trasformazione in "Sportello Energia e Clima".

Punti di forza del progetto:

- 1) Ampio coinvolgimento degli attori della filiera.
- 2) Ambito territoriale sovra comunale (Mantova e comuni della cintura).

Punti di debolezza

- 1) L'iniziativa è stata focalizzata solo sul tema dei bonus edilizi.
- 2) Manca un modello di business dell'iniziativa che garantisca la sostenibilità.

Comune di Feltre

Lo **Sportello energia&clima 2.0** del **Comune di Feltre** è in fase di progettazione nell'alveo di un progetto European City Facility (EUCF) che prevede la progettazione del servizio "dal basso" mediante il coinvolgimento del territorio. L'iniziativa rappresenta l'evoluzione di progetti territoriali precedenti quali "Pubblichenergie", servizio associato di diciotto comuni dell'area di Belluno attivo dal 2010 al 2016, lo sviluppo condiviso fra più comuni del PAES nell'ambito di un Interreg Italia-Austria, il progetto "Feltre Rinnova" del Comune di Feltre dedicato alle biomasse etc.

Si tratta di uno sportello unico intercomunale con il comune di Feltre come capofila e altri 4 comuni tra cui Belluno che nel complesso rappresentano circa 80 mila abitanti (circa un terzo della popolazione provinciale). L'iniziativa beneficia del patrocinio della Provincia, di Confindustria e di diverse organizzazioni degli artigiani. Lo One Stop Shop vuole essere un incubatore di iniziative e un promotore di investimenti in efficienza energetica. Inoltre, si vuole promuovere la "transizione intergenerazionale" attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani in iniziative di sensibilizzazione con gli istituti scolastici e nella promozione delle attività dello sportello. Sono previste anche attività di comunicazione, sensibilizzazione e capacity building, così come azioni di coinvolgimento nei percorsi di progettazione, meccanismi di supporto finanziario, sponsorizzazioni e partnership.

Punti di forza del progetto:

- 1) Coinvolgimento degli attori della filiera.
- 2) Accanto ad attività di assistenza tecnica, il one stop shop promuove attività di capacity building e awareness raising e animazione territoriale.
- 3) Forte radicamento territoriale e focus sulle comunità locali, in particolare tramite il coinvolgimento della popolazione residente più giovane.

Punti di debolezza

- 1) Il progetto non è entrato ancora nella fase operativa, quindi gli aspetti organizzativi e di funzionamento effettivo non sono stati ancora messi a punto e testati.

PROSPETTIVE E TEMI APERTI

E' necessario verificare le novità introdotte a livello legislativo dalla revisione della Direttiva europea sull'efficienza energetica in tema di creazione di soggetti intermediari e integratori tra i vari attori della filiera (i one stop shop appunto). L'eventuale inserimento di questo strumento tra quelli previsti dalla Direttiva darà maggiore spazio di azione alle istituzioni che vogliono implementarle.

E' importante identificare i modelli di business per gli One Stop Shop che garantiscano la sostenibilità operativa e finanziaria di questi strumenti. Se da un lato sostegni economici a livello centrale e regionale sono auspicabili, soprattutto qualora ci dovessero essere degli obblighi in capo agli enti territoriali derivanti dal recepimento di Direttive comunitarie, dall'altro sembra necessario garantire agli one stop shop la sostenibilità economica e finanziaria attraverso, ad esempio, l'erogazione agli operatori dei vari segmenti della filiera servizi ad alto valore aggiunto.

Per incrementare il potenziale in termini di impatti economici e sociali dello One Stop Shop, sono state evidenziate potenziali sinergie attivabili tra l'attività dell'OSS ed altre tematiche potenzialmente



rilevanti, in particolare la lotta alla povertà energetica e la diffusione di comunità energetiche. Per poter attivare sinergie però è necessaria una revisione del sistema incentivante, la cui formulazione attuale non permette di intervenire in modo efficace su queste tematiche.

Il tentativo di creare una rete nazionale degli one stop shop (oggi più attiva nel nord d'Italia) appare un'opportunità da sviluppare anche per facilitare la replicazione degli one stop shop al centro ed al sud.

Aperta e delicata rimane la questione del bilanciamento tra attività "istituzionali" e di mercato degli one stop shop. Questo anche al fine di non alterare la libera concorrenza tra gli attori della filiera dell'efficienza energetica e garantire a tutti gli operatori pari opportunità di accesso.

Rimane ancora da definire la questione dell'accesso a terzi dei dati dei consumatori, auspicabilmente in forma integrata, e del possibile ruolo che i one stop shop potrebbero avere in questo senso.

Va infine notato come al momento, non sono state identificate iniziative di particolare rilievo nell'ambito degli One Stop Shop che coinvolgano, insieme ai vari attori della filiera, anche il mondo della finanza.



greenroadproject.eu

greenroad.project@enea.it

